



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

CONTRATTO DI SERVIZIO

ALLEGATO β (BETA) – SCHEMI DI PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E DI CALCOLO DELLA COMPENSAZIONE

**Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di trasporto marittimo di
passeggeri, veicoli e merci per la continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di La
Maddalena e San Pietro**

Lotto 2: isola di San Pietro (linee Carloforte – Portovesme e Carloforte – Calasetta e v.v.)

CIG: 9906095034

1	PREMESSE.....	2
2	INDICATORI DI ATTIVITÀ E TRAFFICO, RICAVI E COSTI AMMESSI - CONTO ECONOMICO GESTIONALE	3
	Ricavi A)	4
	Costi operativi B).....	5
3.	RILEVAZIONE DEI DATI DI BASE PER CAPITALE INVESTITO NETTO	8
4.	CALCOLO DEL VALORE DELLA COMPENSAZIONE	9
6.	RENDICONTO FINANZIARIO	12
7.	Relazione Illustrativa.....	13



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

1 PREMESSE

Il Piano Economico Finanziario (di seguito anche **PEF**), in armonia con l'offerta economica presentata in base alla previsione della durata di 6 anni posta a base di gara, dovrà comprendere una serie di schemi e descrizioni esplicative sulla gestione operativa proposta che dovranno essere forniti sulla base di un orizzonte temporale pari a 6 anni, nello specifico:

Schema 1: Conto Economico. Indicatori di attività e traffico, dei ricavi tariffari e diversi e dei costi ammessi su base previsionale e nota integrativa;

Schema 2: Capitale Investito Netto (CIN)

Schema 3: Calcolo del Corrispettivo: Calcolo del valore della compensazione.

Schema 4 Piano finanziario regolatorio

Schema 5 - Rendiconto Finanziario

Relazione Illustrativa

Ogni Piano Economico Finanziario corredato dalla relativa Relazione Illustrativa, dovrà essere predisposto:

- in sede di presentazione dell'offerta economica su dati previsionali;
- aggiornato al termine di ogni periodo regolatorio per l'intera durata del Contratto di servizio. Il PEF relativo al primo periodo regolatorio sarà determinato su dati consuntivi relativi ai primi tre esercizi finanziari e su dati previsionali aggiornati per i successivi tre anni. L'aggiornamento dei dati previsionali sarà determinato nei limiti dei rischi assunti dalla Regione. Per quanto riguarda il PEF finale saranno da considerare i dati a consuntivo dell'intero contratto;
- eventualmente aggiornato in momenti diversi dal termine del periodo regolatorio nei casi di eventi eccezionali indicati all'art. 19 del contratto ed in caso di eventuale proroga tecnica di cui all'art. 4 del contratto, e fermo restando l'allocatione del rischio di cui all'allegato "GAMMA";

Il PEF di gara avrà come riferimento temporale il periodo di durata contrattuale previsto in 6 anni su dati previsionali.

Il PEF, sia quello di gara che i successivi relativi ai periodi regolatori, dovrà essere rilasciato:

- In una versione .pdf comprensiva di tutti i fogli di lavoro compilati firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore del concorrente



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

- In una versione .xlsx con formule in chiaro comprensiva di tutti i fogli di lavoro compilati firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore del concorrente
- Accompagnato dalla relazione esplicativa in formato .pdf firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore del concorrente.

Nei paragrafi seguenti si forniscono le indicazioni puntuali per la redazione dei singoli schemi.

2 INDICATORI DI ATTIVITÀ E TRAFFICO, RICAVI E COSTI AMMESSI - CONTO ECONOMICO GESTIONALE

In questo schema occorrerà redigere, per 6 esercizi in anni, il conto economico gestionale. Ai soli fini della rendicontazione in caso di frazioni d'anno iniziali e finali si rimanda allo schema di contratto, Art. 18, punto 5, e all'allegato "ALFA", art. 3.

Tabella 1 – Schema 1 - Conto economico gestionale

Schema 1- Conto economico gestionale	Rif. 2425 c.c.	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6
RICAVI	A)						
Ricavi da trasporto	A)1)						
Noli passeggeri	A)1)						
Noli auto e altre cose al seguito	A)1)						
Noli merci	A)1)						
Altri Ricavi e proventi	A)4)						
Servizi di bordo	A)4)						
Noleggi attivi Naviglio	A)4)						
Ricavi diversi	A)4)						
COSTI OPERATIVI	B)						
Costi di esercizio							
Personale navigante (al netto degli sgravi di cui di cui alla l. n. 30/1998)	B)9)						
Consumi di combustibili, lubrificanti	B) 6); B) 11)						
Consumi di ricambi e altri materiali	B) 6); B) 11)						
Servizi portuali navi	B) 7)						
Servizi di manutenzione	B) 7)						
Acquisizione e traffico	B) 7)						



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Noleggi passivi naviglio	B) 7)						
Assicurazioni	B) 7)						
Sicurezza trasporto pax, veicoli e merci	B) 7)						
Altri costi	B)						
Costi amministrativi e generali							
Personale di terra	B)9)						
Servizi	B)7)						
Oneri diversi di gestione	B)14)						
MARGINE OPERATIVO LORDO	A)-B)						
Accantonamenti* (Utilizzo fondi pertinenti al servizio)	B)12)						
Ammortamenti	B)10)						
Immobilizzazioni immateriali	B)10)a)						
Immobilizzazioni materiali	B)10)b)						
RISULTATO OPERATIVO							

**sono rilevanti ai fini dei costi operativi solo gli utilizzi dei fondi di cui alla voce B) 4) del passivo dello Stato Patrimoniale art. 2424 c.c.)*

Ricavi A)

Per quanto riguarda il contenuto delle voci relative ai RICAVI occorre far riferimento a:

A1) Ricavi da trasporto:

- Corrispettivi per i noli relativi al trasporto passeggeri, auto e cose al seguito e merci. In queste voci vengono inclusi i diritti di prevendita e prenotazione, e le addizionali tariffarie. Inoltre i noli merci sono rilevati al lordo degli abbuoni e al netto di eventuali diritti portuali a carico degli utenti.

Nella relazione illustrativa andrà dettagliata sia in fase previsionale (PEF di Gara e PEF intermedio) che in fase consuntiva (PEF Intermedio e Finale) ogni voce del quadro tariffario per quantità vendute e per valore dei relativi ricavi.

A4) Altri ricavi e proventi:

- Vendite e servizi a bordo: appalto ristorazione, provvigioni negozi, e forniture a ditte di catering al netto dei costi di acquisto.
- Compensi attivi di noleggio relativi essenzialmente a noleggi di unità navali (a scafo nudo o armato) per finalità non rientranti nell'attività convenzionata.
- Diversi diritti di porto, aggi su diritti di porto, penalità biglietti rimborsati, diritti esazione biglietti a bordo, compensi di vendita spazi pubblicitari a bordo (al netto di eventuali costi sostenuti), altri.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Nella relazione illustrativa andrà dettagliata ogni voce del quadro tariffario per quantità vendute e per valore dei relativi ricavi.

Costi operativi B)

Per quanto riguarda il contenuto delle voci relative ai COSTI occorre far riferimento a:

Costi di esercizio:

B9) Personale navigante (al netto degli sgravi di cui di cui alla l. n. 30/1998)

Costi relativi alle retribuzioni, agli oneri sociali e previdenziali (al netto di eventuali agevolazioni previste dalla normativa sull'iscrizione delle navi al registro internazionale, riguardanti sia gli oneri sociali e previdenziali a carico della società che le ritenute fiscali e previdenziali dei dipendenti), al TFR, agli altri costi del personale (vitto e servizio alberghiero equipaggio, spese viaggi e missioni, corsi, divise, convenzioni di imbarco, ecc.).

Nella relazione illustrativa andranno specificati il numero di equipaggi impiegati su base stagionale e annuale; il numero delle unità equivalenti a tempo pieno impiegate (FTE); composizione degli equipaggi per tipologia di personale ed eventuali differenze rispetto alle tabelle di armamento, con indicazione del tipo di impiego (CRL, Turno Particolare, Turno Generale o altre modalità d'imbarco); il costo medio per omnicomprensivo del personale navigante, incluse eventuali progressioni stipendiali previste nel corso dell'affidamento; il costo complessivo, distinto fra bassa e alta stagione. In caso di noleggio a scafo armato dovrà comunque essere indicata e descritta la quota di costo del personale compresa nel costo di noleggio.

Qualora i servizi di bordo siano direttamente gestiti dall'IN, fra il costo del personale navigante va separatamente evidenziato quello di pertinenza di essi, con il dettaglio di cui sopra. Nel caso di fornitura in outsourcing tali costi vanno contabilizzati fra i servizi. In caso di parziale ricorso a leasing a scafo armato nelle voci precedenti va distinto il costo del personale proprio dell'IN da quello operante in lease.

B6) B11) Consumi combustibili, lubrificanti:

Costi per consumo di combustibili, lubrificanti, ivi compresi i relativi costi accessori (trasporto e vigilanza antincendio).



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Nella relazione illustrativa ogni singola voce di costo dovrà essere specificata e valorizzata con riferimento sia alle quantità che al prezzo.

B6)B11) Consumi di ricambi e altri materiali di consumo, lubrificanti:

Costi per consumi di materiali di ricambio e altri materiali come acqua e altri materiali di consumo. Nella relazione integrativa dovranno essere anche valorizzati sia per quantità che per prezzo;

B7) Servizi portuali nave:

Spese relative all'approdo e sosta delle navi, come per esempio: pilotaggio, ormeggio, disormeggio, rimorchio, raccolta rifiuti di bordo, tasse portuali, costi diversi di navigazione e compensi alle agenzie portuali nella qualità di raccomandatori marittimi ecc.

Nella relazione integrativa dovranno essere specificati e descritti per singola voce e distinti per singolo approdo.

B7) Servizi di Manutenzione

Acquisti e prestazioni di servizio per la manutenzione delle navi ed il loro mantenimento in classe e dei mezzi per la movimentazione e per le eventuali avarie, al netto degli indennizzi assicurativi.

Nella relazione illustrativa dovranno essere descritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati, il costo sostenuto, nonché valorizzato il costo sostenuto per il trasferimento in bacino delle unità navali riferito al consumo di carburante, in quantità e valore.

B7) Spese di acquisizione, traffico e portuali:

- *Acquisizione passeggeri ed auto:* Costi sostenuti per l'acquisizione del traffico passeggeri ed auto: provvigioni, spese agenziali diverse, costi call center e rete telematica di vendita, pubblicità, eventuali perdite su crediti verso agenzie ed uffici viaggio ed altri.
- *Acquisizione merci:* Costi per l'acquisizione del traffico mezzi commerciali: provvigioni, abbuoni, spese agenziali diverse, pubblicità, eventuali perdite su crediti verso caricatori, altri.
- *Traffico passeggeri ed auto:* Costi connessi direttamente alla gestione del traffico passeggeri ed auto: diritti passivi di porto, costi portuali per l'imbarco/sbarco e movimentazione dei passeggeri e delle auto, costi per altri servizi a bordo (forniture per la ristorazione, altri materiali per la manutenzione delle attrezzature per la ristorazione, ecc), nonché altre spese relative al trasporto passeggeri (assicurazione, biglietti, orari e depliant). La voce include anche costi per indennizzi e reclami.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

- *Traffico merci:* Costi connessi direttamente alla gestione del traffico merci: diritti passivi di porto, costi portuali per l'imbarco/sbarco e movimentazione delle merci, costi per le polizze di carico, nonché altre spese relative alla gestione di aree portuali, costi per indennizzi e reclami.
Nella relazione illustrativa dovrà essere riportata una descrizione dettagliata delle singole voci.

B7) Noleggi passivi naviglio

Compensi passivi di locazione/noleggio: compensi passivi per la locazione di navi in funzione del tempo effettivo di utilizzo.

Nella relazione illustrativa dovranno essere indicati i canoni di noleggio ove non ricorra l'applicabilità del principio IFRS n. 16 distinguendo quelli di pertinenza di ciascuna nave

B7) Assicurazioni

Premi per le coperture assicurative delle navi relative ai rischi ordinari della navigazione, ai rischi guerra ordinari e straordinari, alla responsabilità civile ed amatoriale, costi per premi nonché i premi relativi alle coperture assicurative dei mezzi di movimentazione. Specificare e descrivere nella relazione illustrativa.

B7) Sicurezza trasporto pax, veicoli e merci

Costi sostenuti per il funzionamento e il mantenimento in piena efficienza dei sistemi di sicurezza per i passeggeri, i veicoli e le merci trasportate. Specificare e descrivere nella relazione illustrativa.

B) Altri costi

Ogni ulteriore costo di esercizio non ricompreso nell'elenco precedente. Nella relazione illustrativa dovrà essere data una dettagliata descrizione delle voci di costo e dei motivi che li hanno fatti sorgere.

Costi Amministrativi generali:

B9) Personale di terra Costi relativi alle retribuzioni, agli oneri, al TFR, al prestito di personale da terzi, agli altri costi del personale di terra (spese di viaggi e missioni, corsi, ecc.).

Come per il personale specificare la natura, le unità equivalenti a tempo pieno di personale (FTE) impiegate nella specifica linea e quelle complessivamente impiegate su altre linee servite, il costo unitario medio, oltre che la tipologia di impiego, per posto di impiego e per allocazione del costo.

B7) Servizi: Spese generali di amministrazione, per eventuali servizi amministrativi esternalizzati, spese per oneri e proventi per la gestione degli immobili sociali. Specificare e descrivere nella relazione illustrativa



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Accantonamenti:

B)12) Non dovrà essere indicato l'accantonamento annuo, ma solo, nell'anno in cui avviene, il rilascio di eventuali fondi di manutenzione ciclica attinenti ai mezzi impiegati

Ammortamenti:

B)10) Costo relativo alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nella relazione illustrativa esplicitare la quota di ammortamento di pertinenza di ogni nave impiegata in relazione all'effettivo tempo di utilizzo sulla linea oggetto di affidamento.

Dovrà essere inoltre esposto il dettaglio delle altre immobilizzazioni con evidenza della tipologia di cespiti/bene indicato evidenziando l'afferenza al servizio.

Sia in sede di offerta che in sede di riequilibrio, con riferimento ai soli mezzi navali, dandone opportuna spiegazione in sede di relazione illustrativa, i beni potranno essere valorizzati, ai fini del calcolo dell'attivo patrimoniale, o sulla base del loro valore netto contabile o sulla base di una perizia giurata di stima non anteriore a mesi 6 rispetto alla data di presentazione dell'offerta che definisca il valore recuperabile del bene (definito come il maggiore tra il suo **valore** d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita) come da metodologia di cui al principio IAS 36. La perizia dovrà essere allegata alla relazione illustrativa di cui al successivo paragrafo 7. Gli ammortamenti inseriti in piano dovranno essere coerenti con tale valorizzazione. Si precisa che i PEF presentati nei diversi momenti (PEF di offerta, PEF per riequilibri, etcc...) dovrà essere mantenuta la medesima scelta e, in caso di utilizzo del valore recuperabile del bene sulla base di apposita perizia, vale quanto presentato in sede di offerta, fatto salvo il caso di introduzione, condivisa con la Regione, di nuovi mezzi aggiuntivi o sostitutivi.

3. RILEVAZIONE DEI DATI DI BASE PER CAPITALE INVESTITO NETTO

In questo schema occorrerà redigere, per tutti i 6 anni del periodo contrattuale, la tabella di seguito riportata in relazione Capitale Investito Netto ai fini regolatori.

Tabella 2 – Schema 2 - Capitale Investito netto

Schema 2 - CAPITALE INVESTITO NETTO AI FINI REGOLATORI	Rif. Art. 2424 c.c.	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6
Cespiti imputabili alle attività di servizio pubblico	Rif. Art. 2424 c.c.						



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Immobilizzazioni immateriali	B)I)						
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	B)I)2)						
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	B)I)3)						
Concessioni, licenze e marchi	B)I)4)						
Altre	B)I)7)						
Immobilizzazioni materiali	B)II)						
Impianti e macchinari*	B)II)2)						
Attrezzature industriali e commerciali	B)II)3)						
Altri beni	B)II)4)						
Rimanenze	C)I)						
Crediti verso clienti - Crediti commerciali [noli merci]	C)II)1)						
Crediti verso altri - Crediti verso agenzie di linea e uffici viaggio	C)II)5 quarter)						
Debiti verso fornitori	D)7)						
CAPITALE INVESTITO NETTO AI FINI REGOLATORI							
Disponibilità liquide	C)I)						
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO							

**la voce impianti e macchinari include il naviglio acquisito in leasing/noleggjo da imputare sulla base di quanto previsto dai principi contabili IFRS n. 16 laddove il leasing/noleggjo in questione presenti le caratteristiche previste dallo stesso IFRS 16.*

Con riferimento ai crediti, si potranno valorizzare i crediti per i biglietti e i crediti connessi alla compensazione, questi ultimi facendo fede alle tempistiche di pagamento previste nel contratto.

4. CALCOLO DEL VALORE DELLA COMPENSAZIONE

Per il calcolo della compensazione provvederà a compilare lo schema 3, nel quale, per ogni anno, saranno imputate i valori complessivi per ogni macrovoce desumibili dai dati imputati negli schemi 1 di conto economico e 2 di capitale investito netto.

Il tasso di remunerazione del capitale investito pre tax che rimarrà costante per tutta la durata del contratto è stabilito pari a:

$$\text{WACC}=8,62\%$$

Lo schema da utilizzare per il calcolo della compensazione annua costante è di seguito riportato.

Tabella 3 – Schema 3 - Calcolo della compensazione



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Schema 3 - CALCOLO DEL CORRISPETTIVO	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6
OPEX						
Costi di esercizio						
Costi amministrativi e generali						
CAPEX						
Ammortamenti						
remunerazione del capitale investito						
RICAVI						
Ricavi da trasporto						
Altri ricavi e proventi						
FLUSSI DI CASSA DA ATTUALIZZARE						
WACC	8,62%					
VAN FLUSSI DI CASSA						
CORRISPETTIVO ANNUO COSTANTE						

Il valore attuale della compensazione sarà dato da:

$$VA^{COM} = VAN \text{ FLUSSI DI CASSA} = VAN(OPEX + CAPEX - RICAVI)$$

Dove:

— VA^{COM} = Valore attuale delle compensazioni (COM) richieste per il periodo temporale di riferimento.

In tabella indicato come VAN FLUSSI DI CASSA;

Inizialmente dovranno essere calcolate, per ogni anno del periodo regolatorio, le grandezze OPEX, CAPEX e RICAVI sulla base delle grandezze inserite negli schemi 1 e 2.

Per quanto riguarda il calcolo della remunerazione del capitale investito, per ogni periodo contrattuale, si deve utilizzare il tasso WACC=8,62%

Infine, ai fini del calcolo della compensazione si dovrà procedere nel seguente modo:

- Calcolo, per ogni periodo, del valore della compensazione variabile corrispondente ai flussi di cassa da attualizzare, in linea con i fabbisogni annuali, sulla base della seguente formula:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

$$\text{Compensazione variabile} = \text{OPEX} + \text{CAPEX} - \text{RICAVI}$$

- Calcolo del Valore attuale dei Flussi di cassa. Il tasso di attualizzazione da utilizzare è pari al 8,62%;
- Calcolo del valore della compensazione annuale costante sui **6** anni, in grado di generare un valore attuale uguale a quello dei flussi di cassa. Il tasso di attualizzazione da utilizzare è sempre quello indicato pari al **8,62%**;

Il valore costante della compensazione annua calcolato andrà poi moltiplicato per il coefficiente **6** corrispondente alla durata contrattuale prevista, per determinare il valore complessivo delle compensazioni richiesto. In formule:

$$\text{Compensazione Totale} = \sum \text{COM}^c = \text{COM}^c \times 6$$

5. Al fine di verificare l'equilibrio pluriennale dell'offerta economica, l'impresa di navigazione dovrà compilare lo schema 4 "Piano finanziario regolatorio" sotto riportato. L'economicità del corrispettivo risultante dal PEF dei concorrenti è verificata attraverso l'osservazione delle condizioni di cui allo schema 4

Tabella 4 – Schema 4 Piano finanziario regolatorio

Schema 4 - Piano finanziario regolatorio	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6
OPEX						
CAPEX						
<i>Ammortamenti</i>						
<i>Remunerazione del capitale investito</i>						
RICAVI						
<i>Ricavi da trasporto</i>						
<i>Altri ricavi e proventi</i>						
FLUSSO DI CASSA NETTO						
CONTRIBUTO C/ESERCIZIO						
POSTE FIGURATIVE						
VAN RICAVI						
VAN COSTI						
VAN POSTE FIGURATIVE						



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

WACC=TIR

Condizione di equilibrio (dato un tasso di remunerazione congruo del CIN):

- 1) il PEF deve assicurare per tutta la durata del contratto l'equivalenza finanziaria tra i ricavi attesi e i costi ammessi attesi (VAN RICAVI = VAN COSTI)
- 2) Il Tasso di remunerazione congruo corrisponde con l'internal rate of return (TIR) dei flussi operativi pre-tax (WACC=TIR)

6. RENDICONTO FINANZIARIO

Schema 5 - Rendiconto finanziario (metodo diretto)	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6
Flussi finanziari dell'attività operativa						
Incessi da tariffa						
Altri incassi						
(Pagamenti a fornitori per materie prime e materiali di consumo)						
(Pagamenti a fornitori per servizi)						
(Pagamenti al personale)						
(Altri pagamenti)						
(Imposte pagate sul reddito)						
Flusso di cassa dell'attività operativa (A)						
Flussi finanziari dell'attività di investimento						
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)						
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali						
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)						
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali						
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)						
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento						
Incremento mezzi di terzi						
(Decremento mezzi di terzi)						
Incremento mezzi propri						
(Decremento mezzi propri)						



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)						
Variazione delle disponibilità liquide (A+B+C)						

7. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Le informazioni contenute negli schemi di conto economico e di capitale investito di cui ai paragrafi 2 e 3, devono essere illustrate in modo coerente con i valori indicati nei prospetti, al fine di poter comprendere per il PEF presentato in sede di gara e per quelli che saranno presentati a conclusione dei periodi regolatori, la correttezza delle previsioni e dei dati a consuntivo anche sulla scorta dell'analisi del rischio di cui all'allegato "Gamma" e gli eventuali scostamenti e di attivare i correttivi in sede di equilibrio economico finanziario.

La relazione illustrativa dovrà esplicitare la descrizione dell'analisi, dei metodi e dei criteri utilizzati per l'elaborazione da parte dell'IN delle stime che alimentano gli schemi di contabilità economica e di stato patrimoniale, allegando la documentazione attestante le fonti a sostegno. La descrizione dovrà essere esaustiva e consentire di valutare come affidabili e realistici i dati utilizzati e i risultati conseguiti.

L'Ente affidante, sia in sede di offerta che in sede di rendicontazione periodica in corso di esercizio, verificherà la coerenza dei dati e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa e nei relativi allegati con quanto contenuto nel PEF di offerta e intermedio.

Come sopradetto, la relazione illustrativa dovrà essere prodotta dall'IN affidataria, oltre che al momento della presentazione dell'offerta di gara, anche alla conclusione di ciascun periodo regolatorio, così da permettere il raffronto fra i dati di dettaglio previsti e quelli consuntivati.

La relazione illustrativa dovrà essere redatta sulla base della seguente suddivisione in capitoli e paragrafi

1 Conto Economico Gestionale

1.1 Ricavi da Trasporto

1.1.1 Noli Passeggeri

1.1.2 Noli Auto ed altre cose al seguito

1.1.3 Noli Merci

1.2 Altri ricavi e proventi

1.3 Costi Operativi

1.3.1 Costi di Esercizio

1.3.1.1 Personale navigante

1.3.1.2 Consumi di combustibili, lubrificanti



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

- 1.3.1.3 Consumi di ricambi e altri materiali
- 1.3.1.4 Servizi portuali nave
- 1.3.1.5 Servizi di manutenzione
- 1.3.1.6 Costi di acquisizione e traffico
- 1.3.1.7 Costi per noleggi passivi naviglio
- 1.3.1.8 Costi di assicurazione
- 1.3.1.9 Costi di sicurezza trasporto pax, veicoli e merci
- 1.3.1.10 Altri costi
- 1.3.2 Costi amministrativi e generali
 - 1.3.2.1 Personale di terra
 - 1.3.2.2 Servizi
- 1.3.3 Oneri diversi di gestione
- 1.3.4 Accantonamenti
- 1.3.5 Utilizzo fondi pertinenti al servizio
- 1.3.6 Ammortamenti
 - 1.3.6.1 Per immobilizzazioni immateriali
 - 1.3.6.2 Per immobilizzazioni materiali

2 Schema di capitale netto ai fini regolatori

2.1 Immobilizzazioni immateriali

- 2.1.1 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
- 2.1.2 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 2.1.3 Concessioni, licenze e marchi
- 2.1.4 Altre

2.2 Immobilizzazioni materiali

- 2.2.1 Impianti e macchinari
- 2.2.2 Attrezzature industriali e commerciali
- 2.2.3 Altri beni

2.3 Rimanenze

2.4 Crediti

- 2.4.1 Crediti verso clienti - Crediti commerciali [noli merci]



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

2.4.2 Crediti verso altri - Crediti verso agenzie di linea e uffici viaggio

2.5 Debiti verso fornitori

2.6 Capitale Investito Netto Regolatorio

2.7 Disponibilità liquide

Allegati alla relazione:

La descrizione di ogni allegato dovrà essere corredata dei valori espressi in euro e quantità adeguate alla corretta valutazione e monitoraggio.

i. Piano di investimenti

Distinto per navi, attrezzatura e impiantistica di navigazione e di terra e mezzi di locomozione via terra quali auto sociali. Per ciascuno degli investimenti programmati dovrà essere indicata la vita utile stimata.

Nel piano degli investimenti, che dovrà essere coerente con i valori inseriti nel PEF di offerta, dovrà essere indicata, per ciascun investimento, almeno la temporalizzazione, il costo stimato e descrizione, nonché benefici attesi sulla concessione in termini economici (riduzione OPEX o aumento Ricavi) che di qualità attesa del servizio. Dovranno essere indicate anche le manutenzioni programmate previste per le navi nel periodo di affidamento

ii. Piano di noleggio di immobilizzazioni di terzi

Distinto per navi, attrezzatura e impiantistica di navigazione e di terra.

Si raccomanda l'esplicitazione di tutte quelle componenti di costo per le quali l'IN ritiene possano esserci variazioni rilevanti nel periodo di previsione.

iii. Piano di manutenzioni straordinarie

Si tratta delle manutenzioni che consentono un miglioramento della vita utile del bene e quelle necessarie al mantenimento nella classe richiesta per la navigazione secondo gli standard previsti dalle norme di settore applicabili in Italia.

iv. Piano di manutenzioni ordinarie

Si tratta delle manutenzioni necessarie per il mantenimento in efficienza delle impianti e attrezzature esistenti. In caso di noleggio indicare la quota di noleggio imputabile alle manutenzioni.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

v. Spese per servizi operativi esternalizzati

Si tratta dei costi imputati come spese operative esternalizzate.

vi. Piano dei costi di commerciali

Si tratta dei costi programmati finalizzati all'incremento del fatturato originato da vendite dei biglietti. Tra i costi commerciali sono incluse le spese di rappresentanza degli amministratori o del personale dirigenziale con funzioni commerciali.

vii. Spese per amministratori e personale con ruoli direttivi

Si tratta dei costi imputati come spese amministrative, generali o del personale.

viii. Piano delle coperture assicurative

Si tratta del programma dei rischi che intende esternalizzare con delle coperture assicurative. Vanno distinte le coperture assicurative obbligatorie da quelle volontarie o libere.